

## PRE DELIBERA

OGGETTO: Adozione variante alla scheda n. 37 – Comparto 2 -del P.D.R. di iniziativa pubblica S.Pio X°

### LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO che il Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato “S. Pio X°” è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 27.10.1998, esecutiva l’8.11.1998, e redatto dall’Ach. Cesare Feiffer di Venezia;
- DATO ATTO che successivamente tale piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica è stato oggetto di varianti puntuali a singole unità minime di intervento approvate rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 28 del 03.06.2002, n. 72 del 19.11.2002, n. 35 del 26.04.2005, n. 43 del 25.09.2006, n. 2 del 28.01.2008, di Giunta Comunale n. 2 del 24.03.2010, n. 102 del 14/05/2014, n. 80 del 04/05/2016 e n. 81 del 04/05/2016;
- VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23.09.2008 si è prorogato, ai sensi dell’art. 20 comma 11 della L.R. 11/2004, il periodo di validità del Piano di ulteriori cinque anni con scadenza fissata al 07.11.2013;
- CONSIDERATO che successivamente a tale scadenza per le aree assoggettate al Piano di Recupero l’art. 20 comma 9 della L.R.V. n. 11/2004 dispone: “ *omissis .....rimanendo fermo a tempo indeterminato soltanto l’obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione degli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni contenute nel piano stesso. La costruzione degli edifici è ammessa a condizione che gli edifici siano serviti dalle opere di urbanizzazione*” ;
- VISTO che l’art. 20 ultimo comma della L.R.V. n. 11/2004 prevede che “ *possono essere approvate varianti, sottoscritte dai titolari delle aree incluse nella variante, purchè le medesime non incidano sui criteri informatori del PUA secondo i parametri del piano degli interventi*” ;
- VISTO che il Piano di Assetto del Territorio per il Comune di Zanè è stato approvato con D.G.R.V. n. 808 del 07/05/2012, esecutivo dal 13/06/2012;
- VISTO che il primo Piano degli Interventi del Comune di Zanè approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 23/03/2016, esecutivo dal 09/04/2016, all’art. 61 delle Norme Tecniche Operative ha confermato il Piano di Recupero di iniziativa pubblica S. Pio X°;
- VISTO che con istanza protocollata il 13/04/2016 al n. 3964 i sigg. Lobba Gaetana e Bettanin Bortolo di Zanè, in qualità di proprietari, hanno presentato una richiesta di variante alla scheda n. 37 – Comparto 2- del P.D.R. di iniziativa pubblica S. Pio X° per modificare gli “ *Elementi vincolanti al mantenimento*” e le prescrizioni di intervento sugli spazi esterni per quanto riguarda il muro di cinta della corte . Tale variante è costituita dai seguenti elaborati a firma dell’ing. Livio Campagnolo di Breganze:
  - Relazione Tecnico Illustrativa ;
  - Scheda Piano di Recupero di Variante
  - Documentazione fotografica;
- EVIDENZIATO che, a sostegno della proposta di variante, nella relazione tecnica accompagnatoria sono espresse le seguenti motivazioni:
  - il muro di cinta a delimitazione della corte lungo la via pubblica è avulso dal contesto edilizio ed oggettivamente privo di valore storico e ambientale. Tale manufatto in realtà risulta di grave intralcio ed è pericoloso per la viabilità veicolare di accesso ai garages privati.

- VISTO che la C.E.C. nella seduta del 19/05/2016 con verbale n. 2 ha espresso in merito parere favorevole alla variante in argomento;
- RITENUTO adottare, nei tempi e nei modi indicati dall' art. 20 della L.R. 23.04.2004 n. 11, la variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica S. Pio X° attinente Scheda n. 37 – Comparto n. 2 – del P.D.R. di iniziativa pubblica S. Pio X°, verificato che la variante in argomento non incide sui criteri informativi del P.U.A. confermato dal Piano degli Interventi vigente;
- PRESO ATTO che ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento, nonché gli elaborati della variante alla scheda n. 37 – Comparto 2 -del P.D.R. di iniziativa pubblica S.Pio X°, sono stati preliminarmente pubblicati sul sito internet comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio”;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e di legittimità del Segretario Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di Legge;

### **DELIBERA**

- 1) di fare propria ed adottare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23.04.2004 n. 11, la variante alla scheda n. 37 – Comparto n. 2 – del P.D.R. di iniziativa pubblica S. Pio X°, presentata dal sigg. Lobba Gaetana e Bettanin Bortolo, composta dai seguenti elaborati firmati dall'ing. Livio Campagnolo di Breganze, depositati in originale presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
  - Relazione Tecnico Illustrativa ;
  - Scheda Piano di Recupero di Variante
  - Documentazione fotografica;
- 2) di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica/Tributi a depositare, entro cinque giorni, la variante alla Scheda n. 37 – Comparto n. 2 – del P.D.R. di iniziativa pubblica S. Pio X°, presso la Segreteria del Comune per la durata di dieci giorni, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti ai sensi dell'art. 20, comma 3°, della L.R. 23.04.2004 n. 11 . Nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
- 3) di riservarsi di formulare, con successivo provvedimento, le eventuali controdeduzioni sulle osservazioni che saranno presentate;